



# COMUNE DI POSITANO

## Provincia di SALERNO

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **32** del **20.11.2020**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETTERA A), DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267/2000 SENTENZA CORTE DI APPELLO DI SALERNO N.207/2020 - VERTENZA COLLINA GIOVANNI/COMUNE DI POSITANO**

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti** del mese di **novembre** alle ore **11.05** nella sala consiliare "Salvatore Attanasio" dell'edificio Comunale,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n.14465 in data 13.11.2020, si è riunito in prima convocazione, sessione ordinaria e a porte chiuse a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	8 - VESPOLI GIUSEPPE	Presente
2 - DE LUCIA MICHELE	Presente	9 - DI GENNARO MARGHERITA	Presente
3 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	10-GUIDA GABRIELLA	Presente
4 - DI LEVA ANTONINO	Presente	11-MASCOLO VITO	Presente
5 - CASOLA RAFFAELE MARCO	Dimiss.	12-MASCOLO ELENA	Presente
6 - ATTANASIO STEFANO	Presente	13-CUCCARO GIORGIA	Presente
7- MILANO GIUSEPPE	Presente		

- **Componenti assegnati:** Sindaco e n. 12 Consiglieri
- **Componenti in carica:** Sindaco e n. 11 Consiglieri
- **Presenti:** n.12
- **Assenti:** n.00

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**

Assume la presidenza il Sindaco **dott. Giuseppe Guida**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente agli atti ivi allegati, concernente il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera A), del D. Lgs. n.267/2000 derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Salerno n.307/2020 – Vertenza Collina Giovanni/Comune di Positano;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica del responsabile del settore Tecnico, ing. Raffaele Fata, del responsabile dell'area Amministrativa, dott. Luigi Calza e di regolarità contabile del responsabile dell'area Finanziaria, espressi ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/00, apposti in calce alla proposta di deliberazione allegata;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti, verbale n.19 del 26.10.2020, acquisito in atti al prot. n.13405 del 27.10.2020, allegato alla presente sub B)

**UDITA** la discussione che qui sinteticamente si riporta:

*Sentito il Sindaco il quale passa la parola all'assessore al bilancio per il nono punto all'ordine del giorno, che riguarda un riconoscimento di legittimità di un debito fuori bilancio di una sentenza esecutiva, una storia che viene dal passato e che adesso l'assessore ci rappresenterà.*

*L'Assessore al bilancio, Consigliere Michele De Lucia riferisce, come detto dal Sindaco, che è una storia che nasce nel 1992 e questo contenzioso inizia nel '96, nel 2008 il Comune di Positano a proprie spese ripara questo danno che era stato creato a questa proprietà e interviene la prima sentenza favorevole al Comune e alla società costruttrice, precisando che si sta parlando dell'impianto di depurazione; successivamente gli interessati fanno appello in secondo grado e il Comune viene condannato insieme alla ditta costruttrice al pagamento dell'indennizzo conseguente al mancato utilizzo dell'immobile da parte dei proprietari; precisa che si è in presenza di una sentenza chiaramente esecutiva, ancorché appellata dal Comune di Positano con ricorso in Cassazione, perché ad avviso dell'Amministrazione il Comune di Positano non deve assolutamente niente ma chiaramente essendoci una sentenza esecutiva non ci si poteva esimere dal riconoscere tale debito che ammonta a 115.434,82 euro; sostiene di essere molto fiducioso anche sull'esito del giudizio della Cassazione perché tra l'altro c'è già la giurisprudenza della Cassazione stessa in materia che dà buone speranze che questo debito non venga quanto meno accollato al Comune anche perché, si ripete, il Comune si è già accollato le spese per far rientrare in casa i proprietari dell'immobile che aveva subito un danno durante i lavori; continua osservando che questa è la situazione attuale e, pur ritenendola una situazione transitoria non ci si poteva esimere dal sottoporla al Consiglio Comunale per il riconoscimento di tale debito attesa l'esistenza di una sentenza esecutiva;*

*La Capogruppo di Minoranza, Consigliera Gabriella Guida fa un appunto puramente formale, se può essere utile, rilevando che al punto 1 della delibera possa esserci un errore di compilazione degli importi, laddove la prima cifra doveva essere di 95mila secondo la dimostrazione fatta secondo un totale di 115, per cui gli importi non sono coerenti; anche il Consigliere Vito Mascolo osserva che la prima cifra doveva essere di 95mila secondo la dimostrazione fatta secondo un totale di 115 ed essendo quella la somma da riconoscere, si domandava se nella maniera in cui viene riportata potesse essere in qualche modo fuorviante; la Consigliera Gabriella Guida ribadisce che nel leggerlo ha fatto sorgere dei dubbi, per cui voleva che fosse riportato; Il Sindaco, pertanto, precisa che l'importo complessivo, di cui circa euro 95mila per indennizzo e interessi, euro 19mila, circa, per spese legali, è quindi in totale circa 115mila euro, che poi verrà corretto;*

**ESAURITA** la discussione si procede con la votazione, per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

**Presenti n. 12**

**Assenti n.00**

**Votanti n. 12**

**Voti favorevoli n. 08**

**Voti contrari n.04 (Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena, Cuccaro Giorgia)**

**Astenuti n.00**

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione, allegata alla presente unitamente agli atti ivi allegati, concernente il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera A), del D. Lgs. n.267/2000 derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Salerno n.307/2020 – Vertenza Collina Giovanni/Comune di Positano, per le motivazioni nella medesima indicate, che qui devono intendersi integralmente riportate e trascritte per farne parte integrante e sostanziale

E per l'effetto

- 1) di disporre il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194 comma 1, lett. A) del D.lgs n. 267/2000, in esecuzione della sentenza n. 307/2020 della Corte di Appello di Salerno, per un ammontare di € 95.857,70 (novantacinquemilaottocentocinquantesette/70) a titolo di indennizzo ed interessi legali, € 19.577,12 (diciannovemilacinquecentosettantasette/12) a titolo di spese legali, per un totale complessivo di € 115.434,82, relativi alla sentenza sopraelencata;
- 2) di dare atto che la sentenza di cui al punto sub n. 1), è allegata in copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che sul capitolo come specificato al successivo punto 4 è stato appostato adeguato stanziamento con il bilancio di previsione triennio 2020/2022, la cui approvazione è iscritta all'ordine del giorno dell'odierna seduta di Consiglio;
- 4) di dare atto che alla spesa derivante dal riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al presente atto deliberativo si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 530 missione 01 programma 06 titolo 1 macroaggregato 10 Piano dei conti IV livello 1.10.05.04 del corrente bilancio, come previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 che presenta sufficiente copertura finanziaria;
- 5) di dare atto, altresì, che il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente deliberazione ed il suo conseguente pagamento, in quanto atti dovuti, non costituiscono forma alcuna di acquiescenza o accettazione;
- 6) di dare atto che all'uopo con delibera di G.C. n. 60 del 28.07.2020 l'Ente si è costituito in giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione ai fini della impugnativa della sentenza della Corte di Appello di Salerno n. 307/2020, relativamente alla vertenza Collina Giovanni/Comune di Positano + altri;
- 7) di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti, ex art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 1992;

### **Successivamente**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione, per dare corso agli adempimenti;  
Con votazione per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

**Presenti n. 12**

**Assenti n.00**

**Votanti n. 12**

**Voti favorevoli n. 08**

**Voti contrari n.04 (Guida Gabriella, Mascolo Vito, Mascolo Elena, Cuccaro Giorgia)**

**Astenuti n.00**

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

---

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
**Dott. Giuseppe Guida**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott. Alberto De Stefano**

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web [www.comune.positano.sa.it](http://www.comune.positano.sa.it) il giorno ..... con il numero ..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li .....

**IL MESSO COMUNALE**  
**ENZO RISPOLI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

*Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,*

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

- È divenuta esecutiva il giorno ....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000);*
- È divenuta esecutiva il giorno ....., essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000).*

*Dalla Residenza Comunale, li .....*

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA**  
**dott. Luigi Calza**

---

**Positano, lì**